

«Meno pressione fiscale e burocrazia»

Incontro tra Confimi e Unione, richieste delle imprese della Bassa Romagna

MASSA LOMBARDA. Una numerosa delegazione di Confimi ha incontrato a Massa Lombarda il presidente dell' Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Luca Piovaccari, per una serata all' insegna della condivisione e del confronto. All' incontro conviviale hanno partecipato anche i sindaci di Massa (Daniele Bassi), di Alfonsine (Mauro Venturi), di Conselice (Paola Pula), di S. Agata sul Santerno (Enea Emiliani) e di Fusignano (Nicola Pasi), per uno scambio di riflessioni. Tra gli argomenti affrontati dal presidente di Confimi, Gianni Lusa, in primo luogo la necessità di «continuare nell' opera di snellimento burocratico e di semplificazione, razionalizzando metodi e snellendo strumenti e modalità per tornare a essere attrattivi nei confronti degli investimenti». Un cenno è stato rivolto anche alla fiscalità locale, in particolare alla nuova tassa sui rifiuti Tari («Indispensabile mantenere aperto il confronto con le amministrazioni locali») e al cosiddetto Piano d' ambito, il documento in cui figura l'organizzazione generale del servizio pubblico dei rifiuti, che andrà in discussione nelle prossime settimane nei rispettivi consigli comunali e che delineerà i criteri di gestione del servizio fino al 2020. Al centro del confronto anche il dibattuto progetto Matrix, per il quale l' Unione si è espressa in termini di inopportunità di localizzare l' impianto in quel particolare territorio caratterizzato da una fortissima vocazione agro-alimentare. Posizione totalmente in linea con quella dell' associazione che, nei mesi scorsi, ha pubblicamente contestato il metodo utilizzato in fase preparatoria che, associato a una carente informazione preliminare da parte degli organi preposti, ha dato origine a discussioni e aspri contrasti sociali, politici ed economici. «Le amministrazioni locali ha sottolineato Lusa - assolvono una vera e propria funzione sociale perché devono creare le condizioni migliori per favorire la crescita e lo sviluppo di una comunità, accrescendone la sicurezza e il rispetto della legalità: per fare ciò è necessario mantenere aperto il confronto con i soggetti economici e sociali che su quel territorio operano». Luca Piovaccari e Gianni Lusa